A.S.S.T. Brianza

CRITERI DI VALUTAZIONE EX ART. 19 D.LGS 33/2013
ESTRATTO

Dal verbale dell'11 luglio 2025 della commissione esaminatrice del pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico da assegnare alla S.C. Dipendenze.

La Commissione prende atto che dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti (art.27 del D.P.R. n.483 del 10/12/1997):

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

- I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
  a) 30 punti per la prova scritta;
  b) 30 punti per la prova pratica;
  c) 20 punti per la prova orale.

- I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
  a) titoli di carriera: 10 punti
  b) titoli accademici e di studio: 3 punti
  c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
  d) curriculum formativo e professionale: 4 punti

1) Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt.22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,000 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,500 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento,
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,500 per anno.

La Commissione, visto l'art. 1 – commi 547 e segg. – della legge 30.12.2018, n. 145, per i servizi prestati da medici specializzandi alle dipendenze di Aziende Sanitarie Pubbliche nella disciplina oggetto del presente concorso, ritiene di attribuire il punteggio previsto dall'art. 27 – p. 4 – lett. b) del DPR n. 483/97 (punti 0,500 per anno).

2) Titoli accademici e di studio

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,000;
b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,500;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,250;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,500 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,000;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. n.257/91, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

3) Pubblicazioni, titoli scientifici e curriculum formativo e professionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri indicati nell'art.11 del citato D.P.R.

pubblicazioni:

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri indicati nell'art.11 del citato D.P.R.

La Commissione ritiene, per le pubblicazioni su argomenti attinenti alla disciplina messa a concorso, di attribuire i seguenti punteggi:

Argomenti attinenti alla disciplina a concorso	Punti	
Pubblicazioni e capitoli di libro - *ultimo quinquennio*	0,150	
Pubblicazioni come partecipante a un gruppo di lavoro – *ultimo quinquennio*	0,050	
Abstract, poster comunicazioni a congressi, lettere all'editore, casi clinici - *ultimo quinquennio*	0,050	

curriculum formativo e professionale:

nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi idoneità e tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari, anche come docente o relatore, che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nel curriculum sono valutale, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal D.P.R. n.484/97.

La Commissione ritiene di attribuire al curriculum un punteggio adottando i seguenti criteri di valutazione:

	Punti	
Attività lavorativa post specialità presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate quale libero professionista/co.co.co ecc. nella disciplina a concorso o equipollente	0,600	per anno

Attività lavorativa post specialità presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate/accreditate quale libero professionista, co.co.co ecc. in disciplina affine	0,450	per anno
Attività lavorativa svolta da specializzando presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate/accreditate quale libero professionista/co.co.co. nella disciplina a concorso o equipollente	0,250	per anno
Attività lavorativa svolta da specializzando presso Enti Pubblici o case di cura convenzionate/accreditate quale libero professionista/co.co.co. in disciplina affine	0,190	per anno
Partecipazione quale uditore a corsi, convegni, congressi, seminari - ultimo quinquennio post specialità - attinenti alla disciplina a concorso	0,005 per ogni giorno di frequenza	
Relatore/docente/moderatore/segreteria scientifica a corsi, convegni, congressi, seminari - ultimo quinquennio post specialità - attinenti alla disciplina a concorso	0,010 per ogni giorno di frequenza	
Relativamente all'attività formativa, qualora non fosse precisato l'impegno, sarà considerato 1 giorno ad evento		
Dottorato di ricerca attinente alla disciplina a concorso	0,400	ciascuno
Borsa di studio post specialità, attinente alla disciplina a concorso	0,250	per anno
Master universitario attinente alla disciplina a concorso	0,250	ciascuno
Diplomi universitari/corsi universitari attinenti alla disciplina a concorso	0,100	ciascuno
Corsi di perfezionamento/Corsi di alta specializzazione attinenti alla disciplina a concorso (durata minima 5 gg)	0,050 ciascuno	ciascuno
Corso triennale di MMG	0,250	
Attività didattica universitaria post specialità attinenti alla disciplina con un impegno minimo di 20 ore annue fino a 40 ore annue - Il punteggio è comprensivo di tutta l'attività didattica svolta nell'anno accademico di riferimento.	0,200	per anno accademico
Attività didattica universitaria post specialità attinenti alla disciplina con un impegno superiore a 40 ore annue - Il punteggio è comprensivo di tutta l'attività didattica svolta nell'anno accademico di riferimento.	0,400	per anno accademico
Partecipazione a studi, progetti di ricerca post specializzazione (se allegati)	0,100	ciascuno
Titoli ante specializzazione non valutabili	0,000	
Titoli non valutabili	0,000	

Vengono adottati i seguenti ulteriori criteri:

- trattandosi di qualifica dirigenziale, l'attività di Medico di base, medico fiscale, medico vaccinatore, medico di continuità assistenziale, ecc. non sarà valutata;
- non saranno prese in considerazione iscrizioni a Società, Associazioni, etc.
- qualora dalla documentazione presentata dal candidato non si rilevi la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato nella posizione di ruolo, di incaricato o in base a rapporto convenzionale, ovvero se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- in attuazione dell'art.20 comma 1 del D.P.R. n.483/97 il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad

esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del Decreto Legge 23.12.1978, n.817, convertito in legge il 19.02.1979, n.54 sono equiparati al servizio di ruolo;

- in attuazione dell'art.21 del D.P.R. n.483/97 l'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione della Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle Aziende Sanitarie con orario a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale;
- in attuazione dell'art.22 del D.P.R. n.483/97:

1) i servizi e i titoli acquisiti presso Istituti, Enti ed Istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13 del decreto legislativo 30.12.1992 n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le Aziende Sanitarie secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761.
2) i servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3) il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

- in attuazione all'art.23 del D.P.R. n.483/97:

1) il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26.02.1987, n.49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10.07.1960, n.735;
2) il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n.735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1).

PROVA SCRITTA

La Commissione definisce che per la correzione della prova scritta verranno presi in considerazione:

- conoscenza dell'argomento
- capacità espositiva e di sintesi
- attinenza dell'esposizione con l'argomento proposto
- utilizzo della terminologia corretta
- capacità di inquadrare correttamente ed esaustivamente l'argomento

PROVA ORALE

La Commissione stabilisce quindi, ai sensi dell'art.9 – comma 3 – del D.P.R. n.483/97, che la valutazione della prova orale si baserà sui seguenti criteri: competenza, corretto inquadramento dell'argomento, completezza, chiarezza espositiva e capacità di sintesi.

PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA, O MEDICINA INTERNA O FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA PRESSO LA S.C. DIPENDENZE

PROVA SCRITTA N. 1

Il Disturbo da uso di alcol: cenni di epidemiologia, trattamento farmacologico della Sindrome di astinenza e del mantenimento dell'astensione dall'alcol.

NON FIRMATA
9/07/25

PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI
N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO
NELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA, O MEDICINA INTERNA O FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
PRESSO LA S.C. DIPENDENZE

PROVA SCRITTA N. 2

Dipendenze da sostanze e dipendenze comportamentali: differenze e analogie.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della BRIANZA
REGIONE LOMBARDIA

NON sorteggiata
3/07/25

PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA, O MEDICINA INTERNA O FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA PRESSO LA S.C. DIPENDENZE

PROVA SCRITTA N. 3

La comorbidità psichiatrica nei casi di dipendenza da sostanze: prevalenza e conseguenze sulla condizione clinica.

9/07/2023 Prova superata

PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI
N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO
NELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA, O MEDICINA INTERNA O FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
PRESSO LA S.C. DIPENDENZE

PROVA PRATICA N. 1

Monica è una donna di 42 anni, vive con un compagno di circa 10 anni maggiore, laureata in lettere, ex segretaria di Direzione in Azienda di Servizi Sanitari, ora lavora in una cooperativa di Servizi. Storia familiare complicata, il padre benestante, cui era molto legata ha abbandonato la famiglia (moglie e 2 figli, lei aveva 18 anni) in gravi difficoltà economiche per una giovane donna russa. Riporta di aver subito una violenza sessuale in prima adolescenza da un cugino. Esperienza con le sostanze (cannabinoidi e cocaina) fino ai 30 anni circa, poi anche grazie all'aiuto dell'attuale compagno stop alle sostanze ed alle relazioni «pericolose». Sin dall' abbandono del padre soffre di un disturbo del comportamento alimentare sul versante anoressico. Ha sempre lottato con un'immagine instabile di sé, sentimenti cronici di vuoto, e difficoltà nel mantenere relazioni affettive strette, anche il rapporto con il compagno sembra sbilanciato (lui mi ha sempre sostenuta), non ha amiche intime, sul lavoro è sempre stata molto efficiente e ben considerata ma nel tempo si sono evidenziati problemi di inaffidabilità. È molto autocritica e cerca di aumentare la sua autostima cercando l'approvazione altrui. Prova forti emozioni fluttuanti, come panico, paura, depressione e rabbia, in risposta a delusioni interpersonali. Ha fatto vari gesti para suicidari tagliandosi, quando era stressata o si sentiva di poco valore. Utilizzo importante di alcol sempre presente nella sua storia, anche se presenti intervalli di non assunzione.
Ipotesi diagnostiche e proposte di intervento.

9/07/25
PROVA NON SVOLTA

PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI
N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO
NELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA, O MEDICINA INTERNA O FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
PRESSO LA S.C. DIPENDENZE

PROVA PRATICA N. 2

Luigi è un giovane di 22 anni si presenta al SerT accompagnato dai genitori. Luigi vive con i genitori, è universitario, seppure da molto tempo non ha "fatto esami". Utilizza cannabinoidi dalla prima adolescenza e questo non sembrava comportare particolari problemi, ma da circa 2 anni i suoi comportamenti sono decisamente peggiorati, sembra assente e disinteressato a tutto e a tutti, lo sguardo è vuoto, ha perso i vecchi amici e frequenta le zone adiacenti i giardinetti, note per lo spaccio di sostanze. I genitori sono allarmati e molto preoccupati, si sono decisi a portare il figlio al SerT, dopo il rinvenimento di siringhe nella stanza di Luigi. Dopo aver fatto accomodare fuori i genitori Luigi si mostra meno ostile e più disponibile al colloquio. Riporta utilizzo ormai quotidiano di oppiacei, eroina o metadone acquistato per strada.
Il candidato esprima una breve opinione sul caso e illustri le prospettive di trattamento.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della BRIANZA
REGIONE LOMBARDIA

9/07/25
PROVA DORTEGGIATA

PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA, O MEDICINA INTERNA O FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA PRESSO LA S.C. DIPENDENZE

PROVA PRATICA N. 3

Carlo è un uomo di 42 anni. Si presenta al SerT, su invito di una amica già seguita dal Servizio. Separato, ha un figlio di 4 anni. Lavora come manager in una multinazionale, riferisce di aver sempre sofferto di ansia, dovuta ad una profonda insicurezza di se'. Sin da piccolo non si è sentito amato e valorizzato dai genitori e nel percorso scolastico fino alle superiori è stato isolato e "bullizzato" dai compagni. Non ha mai usato sostanze fino ai 27 anni circa, quando in occasione di una festa ha assunto cocaina, ricavandone un grande giovamento in quella occasione. E' stato amore a prima vista! Da li' ha continuato l'utilizzo della sostanza, che lo ha sempre accompagnato e sostenuto in tutte le occasioni. Il matrimonio è naufragato, quando la moglie, che non ha mai utilizzato sostanze, ha chiesto ragione delle spese e non ha più accettato i frequenti cambi di umore di Carlo, non ricevendo altro che promesse non seguite da fatti concreti per interrompere l'utilizzo di cocaina. Carlo mantiene il lavoro, anzi è molto efficiente e non risparmia certo tempo ed energie da dedicare ad esso. Nonostante questo nell'ultimo periodo fatica a concentrarsi e con sempre maggior frequenza alterna stati d'animo molto differenti passando da uno stato depresso ad uno ipomaniacale, questo gli è valso una serie di richiami dai superiori, che lo preoccupano molto.
Il candidato esprima alcune considerazioni sul caso e proponga prospettive di trattamento.

9/07/2024

PROVA NON SUFFICIENTE

PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI
N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO
NELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA, O MEDICINA INTERNA O FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
PRESSO LA S.C. DIPENDENZE

PROVA ORALE N. 1

a) Le terapie sostitutive del Disturbo da uso di oppiacei;
b) Il consenso informato alle cure (se minorenne o incapace, revocabilità…).

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della BRIANZA
REGIONE LOMBARDIA

9/01/25
NON SORTEGGIATA

PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA, O MEDICINA INTERNA O FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA PRESSO LA S.C. DIPENDENZE

PROVA ORALE N. 2

a) Le terapia farmacologiche del Disturbo da uso di alcol;
b) La telemedicina.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale REGIONE LOMBARDIA (ASST) della BRIANZA

NON SOTTOSCRITTA

8/04/25

PUBBLICO CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA, O MEDICINA INTERNA O FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA PRESSO LA S.C. DIPENDENZE

PROVA ORALE N. 3

a) Il Gioco d'azzardo patologico – cenni epidemiologici e possibili percorsi di cura;
b) Linee Generali sulla compilazione delle cartelle cliniche.

8/07/25

PROVA SVOLTA